

STUDIO NOTARILE  
**CANALI**  
43121 PARMA - Via Verdi, 6  
Tel. 0521.228058 - Fax 0521.287849  
www.notaio-canali.it

Repertorio n. 54842

Raccolta n. 24284-

-----Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilasedici. Il giorno di lunedì quattordici del mese di marzo-----

----- (14 marzo 2016) -----

-----in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B,-----

alle ore diciassette e minuti quaranta circa,-----

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto No-

tarile di Parma, -----

-----è presente il signor-----

dott. Roberto Olivi, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per

la carica presso la sede della società di cui oltre;-----

comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è stato con-

vocato in questi luogo, giorno ed ora il Consiglio di Amministrazione (cui d'ora innanzi ci si

riferisce semplicemente con l'espressione "Consiglio") della società:-----

- "SERVIZI ITALIA S.p.A.", con sede legale in Soragna (PR), frazione Castellina, via San

Pietro n. 59 B, capitale sociale deliberato per euro 60.967.422,00, sottoscritto e versato per

euro 30.699.266,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma:

08531760158 (R.E.A. 185104), partita i.v.a. n. 02144660343 (d'ora innanzi individuata an-

che come "Società" o "Servizi Italia");-----

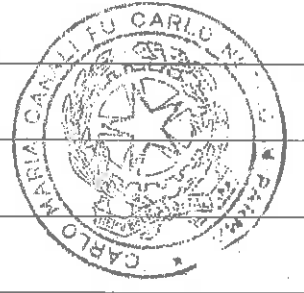
per discutere sul seguente argomento in "parte straordinaria":-----

-----ordine del giorno-----

« 1. Esercizio della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straor-

dinaria del 26 settembre 2014. Delibere inerenti e conseguenti.-----

2. Varie ed eventuali. »-----



	Il dott. Roberto Olivi (d'ora innanzi individuato anche come "Presidente del Consiglio" o	
	"Presidente"), nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società,	
	assunta la presidenza della riunione del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo	
	16.4 dello Statuto sociale, dichiara, e mi chiede di dar atto nel presente verbale, che:-----	
	1) il presente Consiglio è stato convocato dal Presidente con avviso del 10 marzo 2016 invia-	
	to ai Consiglieri e Sindaci della Società con le modalità previste dall'articolo 16.3 dello Statu-	
	to;-----	
	2) oltre ad esso Presidente sono presenti presso la sede legale della Società i Consiglieri Enea	
	Righi, Ilaria Eugeniani, Romina Guglielmetti, Emil Anceschi, Antonio Paglialonga, Marco	
	Marchetti e Lino Zanichelli;-----	
	3) ai sensi dell'art. 16.6 dello Statuto sociale partecipa alla presente adunanza, regolarmente	
	collegata in audio conferenza, il Consigliere Paola Galbiati;-----	
	4) per il Collegio Sindacale sono presenti presso la sede legale della Società Marco Elefanti,	
	Anna Maria Fellegara e Andrea Spollero;-----	
	5) hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Vasco Salsi e Paola Schwizer;-----	
	6) sono presenti su invito del Presidente alcuni dirigenti e dipendenti della Società.-----	
	Il Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita ed atta a deliberare su quanto	
	posto all'ordine del giorno sopra riprodotto.-----	
	Il Presidente passa pertanto alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno e ricorda ai	
	presenti che l'Assemblea Straordinaria della Società del 26 settembre 2014 (di cui al verbale	
	ai rogiti del notaio verbalizzate in pari data, rep. n. 49687/22065, registrato a Parma in data	
	26 settembre 2014 al n. 12185) ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.	
	2443 del Codice Civile « <i>la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o</i>	
	<i>più volte, il capitale sociale entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un</i>	
	<i>importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00,</i>	

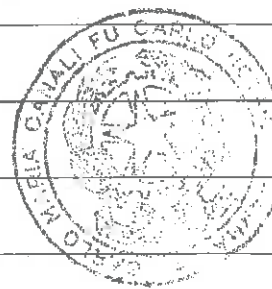
mediante emissione di massime numero 1.150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole tranches, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni da determinarsi in conformità al criterio della media di mercato semplice dei prezzi ufficiali di Borsa nei novanta giorni precedenti il giorno della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, compreso l'eventuale sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione è conseguentemente delegato a determinare il numero di azioni ordinarie da emettere e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione; » (nel seguito l'Aumento Delegato).

Egli ricorda inoltre che:

- la delega come sopra attribuita dall'Assemblea straordinaria del 26 settembre 2014 al Consiglio di Amministrazione non ha - ad oggi - avuto esecuzione, nemmeno in parte;

- la società Steris UK Holding Limited (già socio della Società con una partecipazione pari al 2,5 per cento del capitale sociale) è società di diritto inglese, con sede legale in Bridgwater House Jays Close, Viables, Basingstoke, Hampshire, United Kingdom, RG22 4AX), società indirettamente posseduta al 100 per cento da Steris Corporation, società di diritto statunitense quotata al New York Stock Exchange;

- la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato, in data 4 settembre 2014, la prevista certificazione in ordine alla adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevole-



[illegible]

nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazio-

ne, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo,

del Codice Civile, riservate in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited.-----

A questo punto il Sindaco Marco Elefanti prende la parola e, a nome dell'intero Collegio, di-

chiara e attesta infine che:-----

- l'attuale capitale sociale di euro 30.699.266,00 risulta integralmente sottoscritto ed intera-

mente liberato; -----

- la Società non versa in condizioni tali da richiedere preventive operazioni sul capitale ai sen-

si degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.-----

Il Presidente apre quindi la discussione: nessuno domanda di verbalizzare alcunchè.-----

Il Presidente pone quindi ai voti la seguente-----

-----M O Z I O N E:-----

"Il Consiglio di Amministrazione di SERVIZI ITALIA S.p.A.-----

- preso atto di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settem-

bre 2014;-----

- richiamata la Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., rilascia-

ta in data 4 settembre 2014, in ordine alla adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevole-

zza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli amministratori, con la Relazione del 4

agosto 2014, per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni dell'Aumento De-

legato corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione

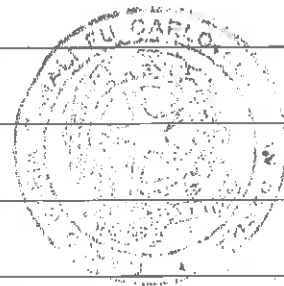
dell'aumento di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Co-

dice Civile e dell'art. 158, comma 1, del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58;-----

- preso atto della certificazione, rilasciata da Borsa Italiana S.p.A. in data 14 marzo 2016,

relativa ai prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Servizi Italia presso il Mercato Te-

lematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei novanta giorni prece-



denti la data del 13 marzo 2016 (incluso) in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile;-----

- preso atto di quanto esposto dal Presidente;-----

- preso atto delle dichiarazioni rese dal Sindaco Marco Elefanti;-----

-----**DELIBERA**-----

1) nell'esercizio della delega attribuita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settembre 2014 ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 3.999.996,56 (tre milioni novecentonovantanovemila novecentonovantasei e cinquantasei cent), mediante emissione di massime numero 1.110.185 (un milione centodiecimila centoottantacinque) nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservate in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited;-----

2) di determinare il prezzo di emissione delle azioni in misura pari alla media semplice di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Servizi Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei novanta giorni precedenti la data del 13 marzo 2016 (incluso) in conformità al criterio adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società con la relazione del 4 agosto 2014 e che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ritenuto adeguato con la Relazione dalla stessa rilasciata in data 4 settembre 2014; -----

3) di determinare in euro 3,603 (tre e seicentotre millesimi) il prezzo di emissione di ciascuna azione, di cui euro 2,603 (due e seicentotre millesimi) a titolo di sovrapprezzo;-----

4) di stabilire al 30 aprile 2016 il termine ultimo per la sottoscrizione da parte di Steris UK Holding Limited delle azioni di nuova emissione;-----

5) di stabilire che il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni

raccolte entro il predetto termine del 30 aprile 2016 ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del

Codice civile;-----

6) di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, l'attuale articolo 6.3 dello Sta-

tuto sociale mediante l'adozione della seguente nuova formulazione: "6.3 - Il Consiglio di

Amministrazione del 14 marzo 2016, nell'esercizio della delega conferitagli dall'Assemblea

straordinaria degli azionisti del 26 settembre 2014, ha deliberato di aumentare, a pagamento e

in via scindibile il capitale sociale per un importo complessivo, comprensivo di eventuale so-

vrapprezzo, di massimi euro 3.999.996,56 (tre milioni novecentonovantanovemila novecento-

novantasei e cinquantasei cent), mediante emissione di massime numero 1.110.185 (un milio-

ne centodiecimila centoottantacinque) nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00

(uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del

diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riser-

vate in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited entro il termine del 30 aprile 2016.";-----

7) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro tempo-

re, in via tra loro disgiunta, e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni e più ampio

potere per provvedere a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle delibera-

zioni di cui sopra, ivi compreso quello di apportare di volta in volta all'art. 6 dello Statuto

sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capi-

itale sopra deliberato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previ-

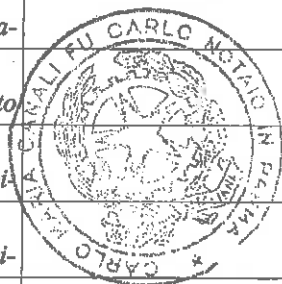
ste dall'ordinamento, nonché per procedere ad ogni adempimento e formalità necessari per

l'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché per adempiere alle for-

malità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese,

affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdur-

vi le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo



	opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto	
	quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi po-	
	tere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere	
	al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale	
	con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a se-	
	guito della loro esecuzione;-----	
	8) di approvare il testo di Statuto sociale, come sopra modificato, che si allega al presente	
	verbale sotto la lettera "C";-----	
	9) di dare mandato al legale rappresentante della Società di apportare al presente verbale	
	tutte quelle modificazioni che rientrino nei suoi poteri e che siano richieste in sede di even-	
	tuale giudizio di omologazione o da competenti Autorità."-----	
	-----Detta mozione,-----	
	proposta dal Presidente del Consiglio, viene quindi messa ai voti capo dopo' capo e, dopo	
	prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità punto per	
	punto e, infine, nel suo complesso; e null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chieden-	
	do la parola, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore diciassette e minuti cinquantacinque.	
	Il comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione come sopra allegata.-----	
	<u>Allegati:</u> -----	
	"A": relazione CdA e relazione società di revisione;-----	
	"B": certificazione prezzi ufficiali di Borsa;-----	
	"C": Statuto sociale.-----	
	Io notaio ho ricevuto questo verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia	
	fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, lo approva e lo sot-	
	toscrive con me notaio alle ore diciotto e minuti dieci; consta il presente atto di otto fogli su	
	sette facciate e fino a questo punto della ottava pagina.-----	



F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.



ALLEGATO .....<sup>4A</sup>.....AL  
N. 54842 DI REP  
E AL N. 24284 DI RACC.

**Servizi Italia S.p.A.**

Sede legale: Via S. Pietro, 59/b

43019 Castellina di Soragna (PR)

Capitale sociale: Euro 27.406.805,00 i.v.

Numero Iscrizione Registro Imprese di Parma, C.F. 08531760158, Partita Iva 02144660343

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**26 settembre 2014 ore 11:00 in prima convocazione**

**ed occorrendo**

**27 settembre 2014 ore 11:00 in seconda convocazione**

1. **Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2441 del cod. civ. e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i sui punti all'ordine del giorno.**
2. **Relazione della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e dell'articolo 158, comma 1, del D.lgs 24 febbraio 1998, n.58.**



*[Handwritten signature]*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**

**SERVIZI ITALIA S.P.A.**

ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971  
del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**26 settembre 2014 ore 11:00 in prima convocazione**

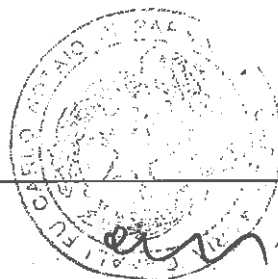
**27 settembre 2014 ore 11:00 in seconda convocazione**

**presso la sede sociale, Via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR)**

---

**Castellina di Soragna (Parma) 4 AGOSTO 2014**

---



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters.

Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2441 del cod. civ. e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni sui seguenti punti all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria che sarà convocata in prima convocazione per il giorno 26 settembre 2014 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2014:

1. *Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., riservato a Steris UK Holding Limited, mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie della società e conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. per deliberare un aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile ed anche in più tranches, per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., riservato a Steris UK Holding Limited, mediante emissione di massime n. 1.150.000 azioni ordinarie della società e conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di:

- (i) aumentare il capitale sociale di Servizi Italia S.p.A. (di seguito la "**Società**" o "**Servizi Italia**"), a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., mediante emissione di complessive massime n. 800.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna (**"Aumento di Capitale Riservato"**); e
- (ii) conferire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. per deliberare un ulteriore aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile ed anche in più tranches, per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. mediante emissione di complessive massime n. 1.150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna (**"Aumento Delegato"**).

L'Aumento di Capitale Riservato e l'Aumento Delegato sono riservati in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited (società di diritto inglese, con sede legale in Bridgwater House Jays Close, Viables, Basingstoke, Hampshire, United Kingdom, RG22 4AX), società indirettamente posseduta al 100% da Steris Corporation, società di diritto statunitense quotata al New York Stock Exchange.

Al riguardo si premette che, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. e dell'art. 6 dello Statuto della Società, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società.



*[Handwritten signature]*

Il prezzo di ciascuna azione riveniente dall'Aumento di Capitale Riservato è di Euro 4,864 ciascuna.

Il prezzo delle azioni rivenienti dall'Aumento Delegato sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in corrispondenza della delibera di emissione di ciascuna *tranche*, in conformità al criterio oltre indicato al punto B3.

La presente Relazione illustra le proposte relative all'Aumento di Capitale Riservato e all'Aumento Delegato ed è redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ("TUF") e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (il "Regolamento Consob"), nonché ai sensi dell'art. 2441, cod. civ.

\*\*\*

## Sezione A - L'Aumento di Capitale Riservato

### A.1 Motivazioni dell'operazione di Aumento di Capitale Riservato

L'Aumento di Capitale Riservato (così come l'Aumento Delegato) è finalizzato a consentire l'ingresso nel capitale sociale della Società (tramite la controllata Steris UK Holding Limited) di un importante *partner* strategico, individuato nel gruppo USA Steris Corporation, *leader* mondiale nello sviluppo e commercializzazione di soluzioni di prevenzione, controllo e assistenza per il *business* della sterilizzazione in ambito sanitario, farmaceutico e di ricerca e sviluppo (il "**Partner**").

A tal fine, la Società ha sottoscritto con il Partner un accordo ("**Accordo**") il quale prevede, a determinate condizioni, la sottoscrizione da parte di Steris UK Holding Limited, società controllata dal Partner, dell'Aumento di Capitale Riservato nonché, al ricorrere di alcune ipotesi, di tutto o parte dell'Aumento Delegato. Sia l'Aumento di Capitale Riservato sia l'Aumento Delegato, infatti, si inseriscono nell'ambito di una più ampia operazione finalizzata a realizzare un progetto di collaborazione commerciale tra la Società e il Partner.

La sottoscrizione di detto Accordo è stata oggetto di comunicato stampa in data 4 agosto 2014, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo: [www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com).

In sintesi, l'Accordo ha ad oggetto lo sviluppo da parte di Servizi Italia di progetti nel settore della sterilizzazione di dispositivi medico chirurgici per strutture ospedaliere in Italia e/o all'estero e prevede che il Partner (tramite la controllata Steris UK Holding Limited) entri a far parte della compagine sociale di Servizi Italia attraverso l'Aumento di Capitale Riservato e/o, in alternativa e parzialmente, che la Società possa cedere a Steris UK Holding Limited azioni proprie acquistate in attuazione del programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea del 22 aprile 2013 e avviato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2013, al ricorrere delle condizioni e nel rispetto dei limiti e con le modalità previste dalla predetta delibera assembleare. In tal caso, il prezzo di cessione delle azioni proprie sarà pari al prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato.

Per quanto riguarda la fase successiva dell'operazione per cui viene proposta l'attribuzione al Consiglio della delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ per deliberare l'Aumento Delegato, si segnala che l'Accordo attribuisce al Partner (tramite la controllata Steris UK Holding Limited), in

caso di progetti all'estero nel settore della sterilizzazione di dispositivi medico chirurgici, la facoltà di sottoscrivere quota parte del capitale di una o più società estere di nuova costituzione (in luogo della sottoscrizione dell'Aumento Delegato), in misura massima del 49% del capitale sociale delle stesse, mentre Servizi Italia deterrà comunque una quota non inferiore al 51% nelle medesime.

L'Accordo, inoltre, prevede che contestualmente alla sottoscrizione dello stesso e subordinatamente alla sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte di Steris UK Holding Limited (la "Condizione"), il Partner e la Società sottoscrivano un contratto di fornitura ("Supply Agreement"). Il Supply Agreement, avente una durata di 5 anni a decorrere dal verificarsi della Condizione, ha ad oggetto la fornitura alla Società di prodotti consumabili e macchinari sviluppati e commercializzati dal Partner per il settore della sterilizzazione in ambito sanitario da utilizzarsi sia per nuovi progetti di sterilizzazione sia per la sostituzione di apparecchiature in uso nell'ambito di progetti di sterilizzazione esistenti.

Per informazioni sull'andamento gestionale della Società e del gruppo ad essa facente capo al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014 e sulla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso si rinvia al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, disponibili sul sito internet della Società [www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com).

## **A.2 Destinazione dell'Aumento di Capitale Riservato**

Le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, in coerenza con l'Accordo sottoscritto con il Partner, sono destinate allo sviluppo dell'attività e più in particolare al finanziamento di nuovi progetti nel settore della sterilizzazione di dispositivi medico chirurgici per strutture ospedaliere anche attraverso l'ingresso in mercati esteri.

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale Riservato non sono destinate alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario dell'Emittente.

## **A.3 Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e considerazioni del Consiglio di Amministrazione circa la corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato**

L'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. prevede che il prezzo di emissione delle azioni *"corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale"*.

Ai fini di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di determinare il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato in Euro 4,864, in linea con la media semplice di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Servizi Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei novanta giorni precedenti la data del 3 agosto 2014 (incluso).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il criterio utilizzato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle suddette azioni ordinarie sia adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al valore di mercato del titolo, in quanto il medesimo consente di prendere a riferimento un periodo di tempo sufficientemente lungo al fine di eliminare fenomeni di volatilità che possono

interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore che il mercato attribuisce al titolo della Società.

Come prescritto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. e dall'art. 158 TUF, il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria è oggetto di apposita relazione resa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che sarà messa a disposizione del pubblico in conformità alla normativa vigente.

#### **A.4 Ulteriori informazioni in merito all'Aumento di Capitale Riservato e alla sua esecuzione**

La sottoscrizione delle massime n. 800.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato sarà riservata a Steris UK Holding Limited, la quale, sulle base delle condizioni in precedenza descritte, sottoscriverà dette azioni sino ad un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 4.000.000,00. Pertanto, all'esito dell'Aumento di Capitale Riservato, il Partner (tramite la controllata Steris UK Holding Limited) diverrà titolare di una partecipazione massima pari al 2,80% del capitale sociale con diritto di voto della Società (pari alla data della presente Relazione ad Euro 27.406.805,00 suddiviso in numero 27.406.805 azioni ordinarie).

Ai sensi dell'Accordo, l'impegno di sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato è condizionato, tra l'altro: (i) al puntuale e corretto adempimento da parte della Società ai propri obblighi previsti dall'Accordo in relazione all'Aumento di Capitale Riservato, (ii) alla veridicità e correttezza di alcune dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società e dal suo socio di maggioranza ai sensi dell'Accordo, (iii) al fatto che i titoli della Società non siano stati sospesi o revocati dalla quotazione per più di 20 giorni lavorativi, (iv) al fatto che non sia promossa un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società, (v) alla quotazione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato sul Mercato Telematico Azionario, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. e infine (vi) al mancato verificarsi di eventi che possano avere un impatto pregiudizievole rilevante sulle attività della Società e delle sue controllate.

E' previsto che la sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato da parte di Steris UK Holding Limited dovrebbe intervenire entro il periodo settembre/ottobre 2014, subordinatamente all'approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare.

Non sono previste altre forme di collocamento né è prevista la costituzione di un consorzio di garanzia per la sottoscrizione delle azioni eventualmente non sottoscritte.

\*\*\*



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops.

## Sezione B - L'Aumento Delegato

### B.1 Motivazioni dell'Aumento Delegato

L'Aumento Delegato persegue le medesime finalità di massima dell'Aumento di Capitale Riservato (per le quali si rinvia a quanto indicato nella Sezione A, punto A.1 della presente Relazione) ed è diretto in particolare a reperire risorse proprie per il finanziamento e lo sviluppo di ulteriori specifici progetti nel settore della sterilizzazione di dispositivi medico chirurgici per il mercato sanitario in collaborazione con il Partner.

Per quanto riguarda (i) gli impegni assunti dal Partner (e dalla controllata Steris UK Holding Limited); (ii) la possibilità dell'Emittente di cedere a Steris UK Holding Limited azioni proprie in portafoglio in alternativa, parziale o totale, alle azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento Delegato e (iii) la facoltà del Partner (anche tramite la controllata Steris UK Holding Limited), in caso di progetti nel settore della sterilizzazione per strutture ospedaliere da realizzarsi all'estero, di sottoscrivere quota parte del capitale di una o più società estere di nuova costituzione in luogo della sottoscrizione dell'Aumento Delegato, si rinvia a quanto precedentemente descritto al paragrafo A1 della presente Relazione Illustrativa.

### B.2 Destinazione dell'Aumento Delegato

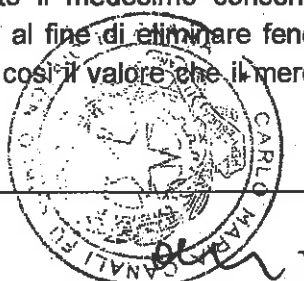
Le risorse rivenienti dall'Aumento Delegato, in coerenza con l'Accordo sottoscritto con il Partner, sono destinate allo sviluppo dell'attività e più in particolare al finanziamento di specifici nuovi progetti nel settore della sterilizzazione di dispositivi medico chirurgici per il settore sanitario in Italia o all'estero.

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento Delegato non sono destinate alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario dell'Emittente.

### B.3 Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e considerazioni del Consiglio di Amministrazione circa la corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato

In merito ai criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento Delegato, si segnala che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., si propone che il prezzo di emissione delle azioni sia determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in corrispondenza della delibera di emissione di ciascuna *tranche*, in conformità al criterio della media semplice di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Servizi Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei novanta giorni precedenti il giorno della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale criterio sia adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al valore di mercato del titolo, in quanto il medesimo consente di prendere a riferimento un periodo di tempo sufficientemente lungo al fine di eliminare fenomeni di volatilità che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore che il mercato attribuisce al titolo della Società.





#### **B.4 Ulteriori informazioni in merito all'Aumento Delegato e alla sua esecuzione**

Le azioni rivenienti dall'esercizio della delega agli Amministratori relativa all'Aumento Delegato saranno offerte in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited e non saranno previste altre forme di collocamento.

Non è prevista la costituzione di un consorzio di garanzia per la sottoscrizione delle azioni eventualmente non sottoscritte.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento Delegato avranno godimento regolare.

L'Accordo prevede che gli obblighi di sottoscrizione e versamento di Steris UK Holding Limited con riferimento all'Aumento Delegato siano subordinati alle condizioni sospensive descritte alla sezione A.4 che precede in relazione all'Aumento di Capitale Riservato, nonché risolutivamente condizionati al mancato verificarsi, entro il termine di 18 mesi dalla sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato, di eventi che possano avere un impatto pregiudizievole rilevante sulle attività della Società e delle sue controllate.

E' previsto che la sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento Delegato da parte del Partner (tramite la controllata Steris UK Holding Limited) intervenga entro 18 mesi dal perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, subordinatamente all'approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti e al verificarsi delle condizioni previste nell'Accordo sopra descritte.

\* \* \*

## Sezione C. Modifiche Statutarie

### A. Modifiche Statutarie Aumento di Capitale Riservato

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario integrare l'art. 6 dello Statuto sociale con l'inserimento di una clausola relativa alla deliberazione assembleare di aumento del capitale sociale.

Si precisa che la modifica statutaria in questione non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Si riporta di seguito l'art. 6 dello Statuto Sociale, con evidenza delle modifiche proposte.

Testo vigente	Testo proposto
<b>TITOLO II</b> <b>Capitale – Azioni</b>	<b>TITOLO II</b> <b>Capitale – Azioni</b>
Articolo 6 Capitale Sociale 6.1 Il capitale sociale è di Euro 27.406.805,00 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque/00) suddiviso in n. 27.406.805 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.  L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 gennaio 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 45 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, eventualmente con abbinati warrant per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di	Articolo 6 Capitale Sociale 6.1 Il capitale sociale è di Euro 27.406.805,00 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque/00) suddiviso in n. 27.406.805 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.  6.2 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 gennaio 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 45 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, eventualmente con abbinati warrant per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di

massimi Euro 22 milioni, al servizio dell'esercizio dei warrant.

6.2 Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 – nell'esercizio della delega sopra citata e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012 – ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 30.473.964,00 (trenta milioni quattrocentosettantatremila novecentosessantaquattro/00), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, fissando al 31 dicembre 2012 il termine ultimo di sottoscrizione di dette nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione 27 giugno 2012 e di (ii) aumentare ulteriormente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi euro 10.475.424,00 (diecimilioni quattrocentosettantacinquemila quattrocentoventiquattro/00), mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente all'esercizio di warrant abbinati gratuitamente alle azioni di nuova emissione di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012.

6.3 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.

6.4 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

massimi Euro 22 milioni, al servizio dell'esercizio dei warrant.

**6.3 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del [26/27] settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 800.000 azioni ordinarie della società, del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, fissando al 31 dicembre 2014 il termine ultimo di sottoscrizione delle nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dall'Assemblea degli azionisti del [26/27] settembre 2014.**

6.24 Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 – nell'esercizio della delega sopra citata e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012 – ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 30.473.964,00 (trenta milioni quattrocentosettantatremila novecentosessantaquattro/00), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, fissando al 31 dicembre 2012 il termine ultimo di sottoscrizione di dette nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione 27 giugno 2012 e di (ii) aumentare ulteriormente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi euro 10.475.424,00 (diecimilioni quattrocentosettantacinquemila

6.5 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

quattrocentoventiquattro/00), mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente all'esercizio di warrant abbinati gratuitamente alle azioni di nuova emissione di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012.

6.35 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.

6.46 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.57 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

\*\*\*



## B. Modifiche Statutarie Aumento Delegato

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario integrare l'art. 6 dello Statuto sociale con l'inserimento di una clausola relativa alla deliberazione assembleare di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale.

Si precisa che la modifica statutaria in questione non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Si riporta di seguito l'art. 6 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche proposte.

Testo post deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria del 26/27 settembre 2014 (*)	Testo proposto
<b>TITOLO II</b> <b>Capitale – Azioni</b>	<b>TITOLO II</b> <b>Capitale – Azioni</b>
Articolo 6 Capitale Sociale 6.1 Il capitale sociale è di Euro 27.406.805,00 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque/00) suddiviso in n. 27.406.805 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna. 6.2 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 gennaio 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 45 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, eventualmente con abbinati warrant per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, con conseguente eventuale aumento del capitale	Articolo 6 Capitale Sociale 6.1 Il capitale sociale è di Euro 27.406.805,00 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque/00) suddiviso in n. 27.406.805 (ventisette milioni quattrocentoseimila ottocentocinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna. 6.2 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 gennaio 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 45 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, eventualmente con abbinati warrant per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, con conseguente eventuale aumento del capitale

sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 22 milioni, al servizio dell'esercizio dei warrant.

6.3 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del [26/27] settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 800.000 azioni ordinarie della società, del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, fissando al 31 dicembre 2014 il termine ultimo di sottoscrizione delle nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dall'Assemblea degli azionisti del [26/27] settembre 2014.

6.4 Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 – nell'esercizio della delega sopra citata e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012 – ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 30.473.964,00 (trenta milioni quattrocentosettantatremila novecentosessantaquattro/00), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, fissando al 31 dicembre 2012 il termine ultimo di sottoscrizione di dette nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione 27 giugno 2012 e di (ii) aumentare ulteriormente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di

sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 22 milioni, al servizio dell'esercizio dei warrant.

6.3 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del [26/27] settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 800.000 azioni ordinarie della società, del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, fissando al 31 dicembre 2014 il termine ultimo di sottoscrizione delle nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dall'Assemblea degli azionisti del [26/27] settembre 2014.

6.4 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del [26/27] settembre 2014 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 1.150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, da liberare con le modalità e nei termini che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione con successive deliberazioni.



massimi euro 10.475.424,00 (diecimilioni quattrocentosettantacinquemila quattrocentoventiquattro/00), mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente all'esercizio di warrant abbinati gratuitamente alle azioni di nuova emissione di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012.

6.5 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.

6.6 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.7 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

*(1) Si segnala che il testo dell'articolo 6 dello Statuto Sociale riportato nella presente colonna recepisce le proposte di modifica dello Statuto Sociale relative all'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., riservato a Steris UK Holding Limited di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.*

6.45 Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 – nell'esercizio della delega sopra citata e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012 – ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 30.473.964,00 (trenta milioni quattrocentosettantatremila novecentosessantaquattro/00), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, fissando al 31 dicembre 2012 il termine ultimo di sottoscrizione di dette nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione 27 giugno 2012 e di (ii) aumentare ulteriormente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi euro 10.475.424,00 (diecimilioni quattrocentosettantacinquemila quattrocentoventiquattro/00), mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente all'esercizio di warrant abbinati gratuitamente alle azioni di nuova emissione di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012.

6.56 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.

6.67 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.78 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il

diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale.



*Re*



## Sezione D – proposte di deliberazione

A) In relazione a quanto precede, sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti le seguenti deliberazioni in relazione al primo punto all'ordine del giorno:

*"L'assemblea della società Servizi Italia S.p.A.:*

- *preso atto della relazione illustrativa redatta dagli amministratori;*
- *preso atto del parere di congruità del revisore legale;*
- *preso atto di quanto esposto dal Presidente,*

### **DELIBERA**

1) *di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 800.000 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited;*

2) *di determinare in euro 4,864 il prezzo di emissione di ciascuna azione, di cui euro 3,864 a titolo di sovrapprezzo, avendo tenuto conto del valore di mercato nei novanta giorni precedenti la data del 3 agosto 2014 (incluso) in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile;*

3) *di stabilire al 31 dicembre 2014 il termine ultimo per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione da parte di Servizi Italia S.p.A.;*

4) *di stabilire che il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il predetto termine del 31 dicembre 2014 ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice civile;*

5) *di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, l'attuale articolo 6 (sei) dello Statuto sociale mediante l'introduzione del nuovo comma 6.3 (con conseguente rinumerazione dei precedenti e successivi commi), del seguente tenore: "6.3: L'Assemblea straordinaria degli azionisti del [26/27] settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 800.000 azioni ordinarie della società, del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, fissando al 31 dicembre 2014 il termine ultimo di sottoscrizione delle nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dall'Assemblea degli azionisti del [26/27] settembre 2014.";*

6) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario, richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, ivi compreso quello di procedere ad ogni adempimento e formalità necessario per l'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali*

modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione;

7) di dare mandato al legale rappresentante della Società di apportare al presente verbale tutte quelle modificazioni che rientrino nei suoi poteri e che siano richieste in sede di eventuale giudizio di omologazione o da competenti Autorità."

\*\*\*

B) In relazione a quanto precede, sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti le seguenti deliberazioni in relazione al secondo punto all'ordine del giorno:

"L'assemblea della società Servizi Italia S.p.A.:

- preso atto della relazione illustrativa redatta dagli amministratori;
- preso atto del parere di congruità del revisore legale;
- preso atto di quanto esposto dal Presidente,

#### DELIBERA

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 1.150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4, secondo periodo, del Codice Civile; riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell' aumento di capitale e/o delle singole tranches, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni da determinarsi in conformità al criterio della media di mercato semplice dei prezzi ufficiali di Borsa nei novanta giorni precedenti il giorno della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, compreso l'eventuale sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione è conseguentemente delegato a determinare il numero di azioni ordinarie da emettere e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione;

2) di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, l'attuale articolo 6 (sei) dello Statuto sociale mediante l'introduzione del nuovo comma 6.4 (ferme le ulteriori delibere che saranno assunte dalla predetta assemblea con conseguente rinumerazione dei successivi commi), del seguente tenore: "6.4: L'Assemblea straordinaria degli azionisti del [26/27] settembre 2014 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000,00, mediante emissione di massime numero 1.150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.

2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservato in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited, da liberare con le modalità e nei termini che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione con successive deliberazioni.”;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario, richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, ivi compreso quello di apportare di volta in volta all'art. 6 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché procedere ad ogni adempimento e formalità necessario per l'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione;

4) di dare mandato al legale rappresentante della Società di apportare al presente verbale tutte quelle modificazioni che rientrino nei suoi poteri e che siano richieste in sede di eventuale giudizio di omologazione o da competenti Autorità.”

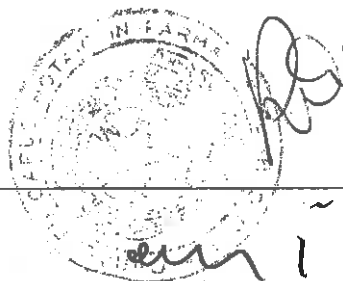
Castellina di Soragna (Parma), 4 agosto 2014.

Servizi Italia S.p.A.

Luciano Facchini

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA CORRISPONDENZA AL VALORE DI MERCATO DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 158, PRIMO COMMA, DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della  
Servizi Italia SpA

**1 MOTIVO E OGGETTO DELL'INCARICO**

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, qui di seguito descritta, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia SpA (di seguito anche "Servizi Italia" o la "Società") la relazione datata 4 agosto 2014 (di seguito anche la "Relazione degli amministratori" o la "Relazione Illustrativa"), che descrive e motiva detta operazione.

Tale proposta prevede:

- a) l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, riservato a Steris UK Holding Limited, mediante emissione di massime n° 800.000 azioni ordinarie della società (di seguito l'"Aumento di Capitale Riservato");
- b) il conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per deliberare un aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile e anche in più tranches, per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, riservato a Steris UK Holding Limited, mediante emissione di massime n° 1.150.000 azioni ordinarie della società (di seguito l'"Aumento Delegato").

La suddetta proposta sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società convocata per il 26 settembre 2014 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 27 settembre 2014.

Ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile e dell'articolo 158, primo comma, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, esprimiamo nel seguito il nostro parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni Servizi Italia al valore di mercato delle stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adequatezza del criterio proposto dagli amministratori ai fini della

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02/77851 Fax 02/7785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40136 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095/332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 081/36111 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento di esecuzione dell'aumento di capitale.

Nel contesto sopra delineato, gli amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'Articolo 6 dello Statuto della Società. Gli amministratori hanno quindi ritenuto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Servizi Italia una proposta di aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, articolata come descritto in precedenza, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente della Società, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

## **2 NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE**

Come anticipato, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da una società di revisione legale.

Con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato, gli amministratori hanno descritto nella Relazione Illustrativa il criterio di determinazione e il prezzo di emissione delle nuove azioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti. Diversamente, per quanto attiene al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato delle nuove azioni nel caso dell'Aumento Delegato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti non già la determinazione di un prezzo puntuale e definitivo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse, quanto piuttosto l'adozione di un criterio cui il Consiglio stesso dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento di capitale, tenendo conto del periodo di tempo intercorrente tra la delibera di delega dell'aumento di capitale e la sua concreta esecuzione.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, così come riferite dagli amministratori e nel seguito riportate, il nostro parere viene espresso al fine di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti in ordine alla proposta di aumento di capitale in esame, in relazione:

- a) all'adeguatezza del criterio proposto dagli amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento Delegato e
- b) alla corretta applicazione di detto criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni con riferimento al solo Aumento di Capitale Riservato.



La presente relazione indica, pertanto, il criterio proposto dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, il prezzo di emissione determinato per l'Aumento di Capitale Riservato e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza di tale criterio, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà nelle circostanze, nonché sulla corretta applicazione dello stesso ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, in quanto tale attività esula dalle finalità dell'incarico a noi conferito.

### 3 DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione per la proposta di aumento di capitale del 4 agosto 2014, ove si evidenziano le motivazioni della proposta, le finalità della stessa e le modalità di fissazione del prezzo di emissione;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2014, che ha deliberato la suddetta proposta di aumento di capitale;
- bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Società, corredati della relazione degli amministratori, da noi assoggettati a revisione legale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a seguito della quale abbiamo emesso le nostre relazioni di revisione in data 28 marzo 2014;
- bilancio consolidato abbreviato della Società, corredato dalla relazione degli amministratori, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, per il semestre chiuso al 30 giugno 2014 a seguito del quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione in data 12 agosto 2014;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni Servizi Italia registrate nel periodo antecedente la data della Relazione Illustrativa e altre informazioni, quali i volumi giornalieri scambiati;
- certificazione dei prezzi ufficiali e media aritmetica dei prezzi ufficiali calcolata sull'andamento del titolo Servizi Italia nei giorni di borsa aperta tra il 3 agosto 2014 e il 6 maggio 2014 rilasciata da Borsa Italiana SpA;
- Statuto della Società;
- studi societari recentemente predisposti da analisti finanziari con riferimento alla Società;



elementi contabili e statistici, notizie pubblicamente disponibili sulla Società e sul Gruppo nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini delle analisi.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 4 settembre 2014, che, per quanto a conoscenza della Direzione di Servizi Italia, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

#### **4 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI**

##### **4.1 Premessa**

Nell'operazione di aumento di capitale in esame il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di pronunciarsi in ordine a un prezzo di emissione delle nuove azioni con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato e a un criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'Aumento Delegato.

##### **4.2 Criterio individuato dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione per l'Aumento di Capitale Riservato**

Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni per l'Aumento di Capitale Riservato, gli amministratori hanno preliminarmente rilevato che la formulazione dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile richiama il "valore di mercato".

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di fare riferimento al prezzo delle azioni della società emittente negoziato nei relativi mercati regolamentati. Nello specifico, gli amministratori hanno utilizzato la media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Servizi Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nei novanta giorni precedenti la data della Relazione Illustrativa, che è risultata essere pari a Euro 4,864.

Gli amministratori ritengono che il criterio utilizzato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle suddette azioni ordinarie sia adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al valore di mercato del titolo, in quanto il medesimo consente di prendere a riferimento un periodo di tempo sufficientemente lungo al fine di eliminare fenomeni di volatilità che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore di mercato del titolo della Società.





#### **4-3 Criterio individuato dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione per l'Aumento Delegato**

Gli amministratori, richiamando quanto previsto nell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, stante il lasso di tempo che intercorrerà tra la delibera di conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione all'Aumento Delegato e la sua esecuzione, ritengono opportuno che in prossimità dell'offerta delle azioni sia accertato, secondo i criteri indicati nella Relazione Illustrativa, quale sia il valore di mercato delle azioni al momento dell'attuazione della delibera di aumento di capitale.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione dovrà fare riferimento al medesimo criterio di determinazione del prezzo previsto per l'Aumento di Capitale Riservato, corrispondente alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Servizi Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nei novanta giorni precedenti il giorno della delibera di emissione di ciascuna *tranche* da parte del Consiglio di Amministrazione.

Specularmente al caso dell'Aumento di Capitale Riservato, gli amministratori ritengono che il criterio utilizzato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle suddette azioni ordinarie sia adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al valore di mercato del titolo, in quanto il medesimo consente di prendere a riferimento un periodo di tempo sufficientemente lungo al fine di eliminare fenomeni di volatilità che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore che il mercato attribuisce al titolo della Società.

#### **5 DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo

4.

#### **6 LAVORO SVOLTO**

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della società del 4 agosto 2014;
- effettuato una lettura critica della Relazione Illustrativa degli amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della società;
- svolto colloqui con la Direzione della Società;





- effettuato un esame critico del criterio adottato dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni per l'Aumento di Capitale Riservato e per l'Aumento Delegato, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
  - considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
  - riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
  - esaminato i più recenti studi societari predisposti da analisti finanziari con riferimento a Servizi Italia;
  - effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società fino alla data del 3 settembre 2014 e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, medie su vari periodi temporali di riferimento e volumi giornalieri;
  - svolto un'analisi di operazioni di mercato simili al fine di verificare che il criterio di determinazione del prezzo di mercato fosse in linea con quanto solitamente praticato da terze società per operazioni simili;
- verificato la corretta determinazione della media aritmetica semplice sulla base dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Servizi Italia nei giorni di borsa aperta nel periodo dal 6 maggio 2014 al 3 agosto 2014 con riferimento al prezzo di emissione delle azioni relativamente all'Aumento di Capitale Riservato.

#### **7 COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI**

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, la norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, stabilisce che nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati lo Statuto può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al "valore di mercato" delle azioni. L'articolo 6 dello Statuto della Società consente di avvalersi della predetta norma.

Dall'esame dei prospettati Aumento di Capitale Riservato e Aumento Delegato a cui si riferisce la presente relazione, emerge che il numero massimo di azioni da emettere, pari a 1.950.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, corrisponde a circa il 7 per cento dell'attuale capitale sociale e dunque rispetta il citato limite massimo di applicazione della norma pari al 10 per cento.



La Relazione degli amministratori riporta, ai paragrafi A.3 e B.3, le motivazioni sottostanti la metodologia adottata dal Consiglio di Amministrazione e il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Al riguardo, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio adottato dagli amministratori ai fini dell'individuazione, nelle circostanze, del prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale e dell'applicazione di detto criterio limitatamente al solo Aumento di Capitale Riservato:

tenuto conto che Servizi Italia è una società con azioni quotate in mercati regolamentati, il riferimento ai corsi di borsa prescelto dagli Amministratori appare pienamente coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al loro valore di mercato. Le quotazioni di borsa esprimono di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società a cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società;

con riferimento al prezzo delle azioni da emettere per il proposto Aumento di Capitale Riservato, il valore di Euro 4,864 corrisponde alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie di Servizi Italia nei giorni di borsa aperta nei novanta giorni antecedenti la data del 4 agosto 2014, conformemente al criterio di determinazione del prezzo di emissione descritto nella stessa Relazione illustrativa degli amministratori;

sulla base delle analisi svolte sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società fino alla data del 3 settembre 2014, risulta che il livello delle quotazioni è prossimo al valore di Euro 4,864 per azione fissato per l'Aumento di Capitale Riservato in applicazione del criterio descritto al punto precedente;

con riferimento all'Aumento Delegato e alla scelta degli amministratori di sottoporre all'approvazione degli azionisti non già la decisione in ordine a un prezzo di emissione puntuale e definitivo, quanto la determinazione di un criterio per la fissazione del prezzo medesimo, essa risulta in linea con la prassi di mercato e anche con la dottrina che si è espressa sul punto;

in particolare, la scelta degli amministratori di utilizzare una media dei prezzi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema;

con riguardo all'ampiezza temporale dell'intervallo dei prezzi di borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli amministratori di un periodo di novanta giorni in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale appare conforme, anche in questo caso,



all'orientamento dottrinale dominante e, per società con caratteristiche analoghe a quelle di Servizi Italia, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni;

il Consiglio di Amministrazione non ha applicato nelle circostanze metodologie di controllo rispetto al metodo delle quotazioni di Borsa. Tale scelta appare riconducibile al fatto che, in ipotesi di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, la metodologia basata sulle quotazioni di borsa è generalmente considerata di per sé adeguata al fine di riflettere il "valore di mercato" della società ai sensi della norma citata. Tale decisione del Consiglio di Amministrazione appare dunque in linea con le posizioni espresse dalla dottrina e con quanto riscontrabile nella prassi di operazioni similari.

#### **8 LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO**

In merito ai limiti e alle difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si segnala quanto segue:

le valutazioni basate sulle quotazioni di borsa, pur se mitigate dal riferimento non già a dati puntuali bensì a medie relative ad archi temporali di diversa ampiezza, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale e internazionale. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo, soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale. A influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario e imprevedibile, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Peraltro, considerato che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento Delegato sarà successiva data della presente relazione non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con eventuali effetti sul prezzo di emissione, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione;

la proposta di Aumento Delegato formulata dal Consiglio di Amministrazione definisce il numero massimo di azioni che saranno emesse, ma non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni dell'Aumento Delegato, ad oggi non ancora definito, al valore di mercato delle stesse, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni



corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Si richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo con specifico riferimento all'Aumento Delegato:

- l'esecuzione sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando il prezzo di emissione delle azioni, in conformità ai criteri indicati dall'Assemblea straordinaria degli azionisti. Al riguardo, il prezzo di emissione è legato ai futuri andamenti di mercato e pertanto, l'esecuzione del mandato assembleare farà riferimento a un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione della stessa;
- inoltre, il criterio prescelto dagli amministratori fa riferimento a un intervallo futuro, limitato e circoscritto, espressamente evidenziato nella loro Relazione Illustrativa, con conseguenti possibili effetti sulla determinazione dei corsi di borsa e quindi del prezzo di emissione delle azioni, connessi all'utilizzo da parte del mercato di tali informazioni. In particolare, non è possibile escludere che, nel caso le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alla data di esecuzione dell'aumento di capitale.

Si sottolinea infine che gli amministratori, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, non hanno adottato metodologie di controllo di tipo analitico utilizzando dati economici e finanziari prospettici previsti da eventuali piani industriali approvati dagli amministratori della Società, ma hanno utilizzato esclusivamente un criterio basato sulle quotazioni di borsa, come previsto dalla normativa.



## 9 CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, e fermo restando quanto evidenziato al paragrafo 8, riteniamo che:

- il criterio adottato dagli amministratori in relazione al sopra descritto aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione riservato a Steris UK Holding Limited, suddiviso nell'Aumento di Capitale Riservato e nell'Aumento Delegato come descritti nel paragrafo 1, sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle nuove azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale, così come stabilita dal citato articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.





- il criterio adottato dagli amministratori sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Servizi Italia, pari a Euro 4,864 per azione, con riferimento al solo Aumento di Capitale Riservato facente parte dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione riservato a Steris UK Holding Limited.

Verona, 4 settembre 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Mayr'.

Alexander Mayr  
(Revisore legale)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. De'.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'cur'.

**Bit Market Services S.p.A.**  
**Sede legale**  
Piazza degli Affari, 6  
20123 Milano  
Italia

Telefono +39 02 72426 1  
Fax +39 02 72426 960  
[www.laeg.com](http://www.laeg.com)



**London**  
Stock Exchange Group

ALLEGATO	424	AL
N.	54812	DI REP
E AL N.	24284	DI RACC.

## CERTIFICAZIONE PREZZI UFFICIALI DI BORSA

**Dettagli Richiesta**

Prezzi ufficiali e media aritmetica dei prezzi ufficiali calcolata sull'andamento del titolo Servizi Italia nei giorni di borsa aperta tra il 15 dicembre 2015 ed il 13 marzo 2016





**London**  
Stock Exchange Group

## BORSA ITALIANA

**MEDIA ARITMETICA: 3,603**

DATA	ISIN	TITOLO	PREZZO UFFICIALE (euro)
15/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,739
16/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,700
17/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,692
18/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,720
21/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,697
22/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,677
23/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,760
28/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,773
29/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,814
30/12/2015	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,841
04/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,828
05/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,814
06/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,816
07/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,762
08/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,809
11/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,745
12/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,771
13/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,768
14/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,745
15/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,750
18/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,677
19/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,642
20/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,570
21/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,547
22/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,640
25/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,665
26/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,635
27/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,680



**London**  
Stock Exchange Group

28/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,661
29/01/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,677
01/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,694
02/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,574
03/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,642
04/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,594
05/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,559
08/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,549
09/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,366
10/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,269
11/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,227
12/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,267
15/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,409
16/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,281
17/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,399
18/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,467
19/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,480
22/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,479
23/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,483
24/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,448
25/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,490
26/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,402
29/02/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,476
01/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,519
02/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,583
03/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,671
04/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,577
07/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,557
08/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,578
09/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,521
10/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,522
11/03/2016	IT0003814537	SERVIZI ITALIA	3,532

Media Aritmetica 3,603





ALLEGATO "C" AL  
N. 54842 DI REP  
E AL N. 24284 DI RACC.

**Statuto**

**CAPO I**

**(Denominazione - Durata - Scopo Sociale - Sede Legale)**

**Articolo 1**

**Denominazione**

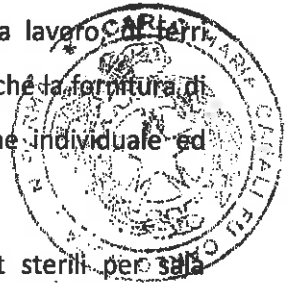
- 1.1 E' costituita una società per azioni denominata "Servizi Italia S.p.A."

**Articolo 2**

**Oggetto Sociale**

- 2.1 La società ha per oggetto:

- (a) la progettazione, la costruzione, l'installazione, la manutenzione e la gestione di impianti di lavanderia ad uso sanitario e civile, compresa l'attività di lavanderia ad uso alberghiero, sterilizzazione e simili;
- (b) l'acquisizione di contratti (i) di lavaggio di biancheria, materasseria ed indumenti da lavoro; (ii) sterilizzazione di biancheria, indumenti da lavoro, strumentario chirurgico ed attrezzature sanitarie per conto di strutture pubbliche (ospedali, Comuni ecc.) e private, ad uso sanitario e civile, compresa l'attività riferita al settore alberghiero, ivi compreso il ritiro e la riconsegna della biancheria, della materasseria e degli indumenti da lavoro, la gestione e l'organizzazione del guardaroba e del magazzino in conto proprio e per terzi, con facoltà di avvalersi per l'espletamento dei servizi anche di lavanderia di terzi, (iii) compresa, inoltre, la eventuale fornitura di biancheria e di materasseria, di indumenti da lavoro, di strumenti chirurgici ed in generale dello strumentario chirurgico in noleggio (iv) nonché la fornitura di materiale monouso, calzature professionali, dispositivi per la protezione individuale ed accessori per utilizzo sanitario;
- (c) sviluppo, produzione e fornitura di dispositivi medici costituiti da set sterili per sala operatoria, composti da teleria e camici riutilizzabili in cotone o altre fibre; sterilizzazione a vapore di set sterili composti da teleria e camici per sala operatoria; sterilizzazione di strumentario chirurgico e accessori, con o senza attività di noleggio dei medesimi; ritiro prodotti da sterilizzare e riconsegna dei prodotti sterili ai centri di utilizzo;
- (d) acquisizione, intermediazione, vendita, produzione e sviluppo di dispositivi medicali, con la possibilità di offrire e fornire servizi di supporto tecnico per la gestione delle forniture aventi ad oggetto dispositivi medicali;
- (e) l'attività di autotrasporto di cose, anche rifiuti di qualsiasi genere, per conto terzi; il servizio di magazzinaggio per terzi, privati ed Enti pubblici, presso depositi propri e di terzi;



- (f) trasporti interni ospedalieri;
- (g) l'attività logistica, gestione magazzini, trasporti e distribuzione prodotti;
- (h) gestione dei servizi economici delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere;
- (i) la gestione e fornitura di servizi di mensa e di vitto per enti pubblici e privati;
- (j) la termodistruzione di rifiuti, la gestione e la manutenzione di impianti termici.

2.2 La società potrà inoltre partecipare ad associazioni temporanee di imprese previste dalla legge per le pubbliche forniture e per i pubblici servizi; potrà altresì partecipare a consorzi anche con attività esterna, ai sensi dell'articolo 2602 e seguenti del codice civile. La società potrà esercitare la propria attività in territorio nazionale ed internazionale, sia di ambito comunitario che extracomunitario, con la possibilità di istituire, modificare o sopprimere filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

2.3 E' espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal T.U.I.F. (D.Lgs 24/2/1998 n. 58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi ed ogni altra attività di cui all'articolo 106 T.U.L.B. (D.Lgs 1/9/1993 n. 385). E' altresì esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali.

2.4 Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari e immobiliari ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile, contrarre mutui ed accedere ad ogni tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito, nel proprio interesse.

### **Articolo 3**

#### **Durata**

3.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

### **Articolo 4**

#### **Sede**

4.1 La sede della Società è in Castellina di Soragna (Parma).

- 4.2 L'organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere, in Italia ed all'estero, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

#### **Articolo 5**

##### **Domicilio dei Soci**

- 5.1 Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dall'ultima annotazione sul libro soci.
- 5.2 La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

#### **CAPO II**

##### **(Capitale Sociale - Azioni)**

#### **Articolo 6**

##### **Capitale Sociale**

- 6.1 Il capitale sociale è di Euro 30.699.266,00 (trenta milioni seicentonovantanovemila duecentosessantasei/00) suddiviso in n. 30.699.266,00 (trenta milioni seicentonovantanovemila duecentosessantasei/00) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.
- 6.2 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 gennaio 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 45 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, eventualmente con abbinati warrant per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 22 milioni, al servizio dell'esercizio dei warrant.
- 6.3 Il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2016, nell'esercizio della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settembre 2014, ha deliberato di aumentare, a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 3.999.996,56 (tre milioni novecentonovantanovemila novecentonovantasei/56), mediante emissione di massime numero 1.110.185 (un milione centodiecimila centoottantacinque) nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservate in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited entro il termine del 30 aprile 2016.



- 6.4 Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 – nell'esercizio della delega sopra citata e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012 – ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 30.473.964,00 (trenta milioni quattrocentosettantatremila novecentosessantaquattro/00), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, fissando al 31 dicembre 2012 il termine ultimo di sottoscrizione di dette nuove azioni e da liberare con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione 27 giugno 2012 e di (ii) aumentare ulteriormente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi euro 10.475.424,00 (diecimilioni quattrocentosettantacinquemila quattrocentoventiquattro/00), mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente all'esercizio di warrant abbinati gratuitamente alle azioni di nuova emissione di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012.
- 6.5 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.
- 6.6 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.7 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

## **Articolo 7**

### ***Finanziamento dei Soci alla Società***

- 7.1 I finanziamenti con diritto alla restituzione dell'importo versato possono essere effettuati a favore della Società dai soci, anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale

sociale, con le modalità e secondo i termini di cui alla normativa vigente in materia di raccolta del risparmio.

## **Articolo 8**

### **Azioni e Strumenti Finanziari**

- 8.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto.
- 8.2 Oltre alle azioni ordinarie la Società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi. La Società può emettere le speciali categorie di azioni previste dall'articolo 2349, primo comma, del codice civile.
- 8.3 La Società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni.
- 8.4 L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'Assemblea straordinaria che ne determina le caratteristiche, disciplinandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso.
- 8.5 E' escluso il rilascio dei certificati azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria delle azioni ordinarie, in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Le azioni ordinarie della Società sono immesse nel sistema di gestione accentrata prevista nel D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998.

## **Articolo 9**

### **Patrimoni destinati**

- 9.1 La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis e seguenti del codice civile. La deliberazione costitutiva è adottata dall'organo amministrativo a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

## **Articolo 10**

### **Recesso**

- 10.1 Ai soci spetta il diritto di recesso nei casi in cui è inderogabilmente previsto dalla legge.
- 10.2 Non costituisce causa di recesso il mancato concorso di uno dei soci all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società.
- 10.3 Il diritto di recesso viene esercitato nei modi e termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

## **CAPO III**

### **ASSEMBLEA**

## **Articolo 11**



### ***Convocazione dell'Assemblea***

- 11.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 11.2 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, della società è convocata, ai sensi di legge, dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale purchè in Italia o in altro stato membro dell'Unione Europea, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 113 ter, comma 3, D.lgs. 58/1998.
- 11.3 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ricorrano le condizioni di legge per l'esercizio di tale facoltà. L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due componenti dello stesso.
- 11.4 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, nei termini, con le modalità e nei limiti prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Le domande devono essere presentate per iscritto. Dell'integrazione all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125 ter, primo comma, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, mettendola a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dai regolamenti della Consob vigenti in materia.

- 11.5 Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Nello stesso avviso potranno essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per le eventuali adunanze successive alla prima qualora le precedenti andassero deserte.
- 11.6 Ai sensi dell'articolo 135 undecies D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Società non designa un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto per la partecipazione all'Assemblea.

## **Articolo 12**

### **Costituzione dell'Assemblea**

- 12.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze stabilite dalla legge.
- 12.2 La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale viene effettuata, rispettivamente, con le modalità di cui agli articoli 15 e 20.

## **Articolo 13**

### **Diritto di intervento in Assemblea**

- 13.1 Sono legittimati all'intervento in Assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati in conformità alle proprie scritture contabili.
- 13.2 Ogni soggetto al quale compete il diritto di voto che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare in Assemblea da altri mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega può essere conferita anche in via elettronica o con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21 comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82, nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente. La delega, salvo diverse prescrizioni normative, deve essere notificata alla Società mediante invio, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione, del modulo di delega predisposto dalla Società, direttamente scaricabile dal sito internet della stessa, unitamente alla comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati in conformità alle proprie scritture contabili.



## **Articolo 14**

### **Presidenza dell'Assemblea**

- 14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vice Presidente, se nominato, e, in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona designata dall'Assemblea. Il

Presidente dirige i lavori Assembleari, verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento (compresa la disciplina dell'ordine e della durata degli interventi, la determinazione del sistema di votazione e il computo dei voti) ed accerta i risultati delle votazioni. L'Assemblea nomina un segretario, che può anche non essere azionista.

- 14.2 Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono fatte constare da apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario. Nei casi di legge e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale verrà redatto da un notaio.

#### **CAPO IV**

#### **AMMINISTRAZIONE**

#### **Articolo 15**

#### ***Consiglio di Amministrazione***

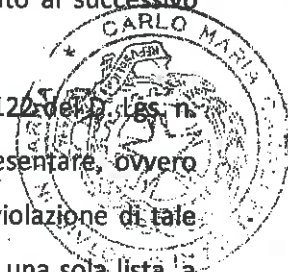
- 15.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 14 (quattordici) componenti, anche non soci, compreso il Presidente. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero tre se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. A decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione dalla data di applicazione delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di equilibrio tra i generi, e per il periodo di tempo durante il quale tali norme saranno in vigore, la composizione del Consiglio di Amministrazione deve risultare conforme ai criteri indicati dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari tempo per tempo vigenti.
- 15.2 L'Assemblea determina il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori così nominati scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, fatte salve revoca o dimissioni, e sono rieleggibili. L'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato e sempre nei limiti di cui al presente articolo; in tale ipotesi, l'Assemblea provvede alla nomina dei nuovi amministratori con le medesime modalità indicate nel presente articolo, ferma restando la necessità di assicurare la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione, del numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni legislative e nel rispetto della normativa inerente l'equilibrio tra i generi tempo per tempo vigente. Il mandato degli amministratori così nominati cessa con quello degli amministratori in carica al momento della loro nomina.



15.3 All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate. Tanti soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5 % (due virgola cinque per cento) del capitale sociale della Società ovvero la diversa misura stabilita da Consob in attuazione alle disposizioni vigenti, possono presentare una lista di almeno 3 e non più di 14 candidati, ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza che consenta l'identificazione di coloro che presentano la lista, entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea, a pena di decadenza. Le liste verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste da Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, fa fede la comunicazione emessa dai soggetti a ciò autorizzati, che sia ritualmente pervenuta entro il termine di pubblicazione delle liste da parte della Società. In ciascuna lista deve essere espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, ovvero tre nel caso di consiglio di amministrazione composto da più di sette componenti, avente i requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. Le liste, aventi un numero di candidati pari o superiore a tre, devono contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato non inferiore ad un terzo del numero dei componenti da eleggere per il Consiglio di Amministrazione, salvo quanto indicato al successivo articolo 15.5.

Ciascun socio, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni possono presentare, ovvero concorrere a presentare, e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società; (ii) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (iii) le informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta; (iv) nonché il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. L'avviso di convocazione dovrà indicare



la quota di partecipazione per la presentazione delle liste e potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'esito della votazione risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti con i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, gli Amministratori da eleggere tranne uno (la "Lista di Maggioranza"); e
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza"), viene tratto il consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora non sia stata assicurata la nomina di almeno un amministratore (ovvero tre nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge, il/i candidato/i, non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà/saranno sostituito/i, secondo l'ordine progressivo di presentazione, dal primo (e, nel caso, anche dal secondo) candidato/i indipendente/i non eletto/i, estratto/i dalla medesima lista.

Qualora all'esito del procedimento di cui sopra la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto della normativa di equilibrio tra i generi *pro tempore* vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista e secondo l'ordine progressivo. Si farà luogo a tale procedura di sostituzione sino a che non si assicuri una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla normativa di equilibrio tra i generi *pro tempore* vigente. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta procedura non permetta di conseguire il predetto risultato, la sostituzione avverrà con deliberazione assunta dall'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente. In caso di ulteriore

parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

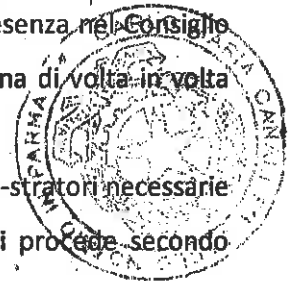
Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi tempo per tempo vigente.

L'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci ai sensi delle vigenti disposizioni di legge che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e decade dalla carica. Il venir meno dei suddetti requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori richiesto dalle vigenti disposizioni di legge.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori il Consiglio di Amministrazione nominerà il/i sostituto/i per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore / degli amministratori cessato/i, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti previsti dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza vincoli nella scelta e avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti previsti dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora l'assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine degli amministratori necessarie per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cessazione, si procede secondo quanto indicato.

Nel caso occorra procedere alla sostituzione dell'amministratore tratto dalla Lista di Minoranza, sono proposti per la carica esclusivamente i candidati (non eletti) elencati in tale lista e risulta eletto chi di loro ottiene il maggior numero di voti favorevoli. In mancanza di candidati disponibili ed eleggibili, verrà data facoltà di presentare candidature per l'elezione del sostituto dell'amministratore cessato tratto dalla Lista di Minoranza esclusivamente ai soci che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentano complessivamente almeno la percentuale di azioni di cui al precedente quarto comma e che siano diversi (i) dai soci che a suo tempo hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, (ii) dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società e (iii) dai soci che siano collegati in qualsiasi modo, anche indirettamente, con uno o più dei soci di cui ai precedenti punti (i) e (ii); il sostituto potrà essere scelto esclusivamente tra i candidati presentati dai soci di



minoranza ai sensi di quanto sopra previsto e risulterà eletto il candidato tra questi che abbia ottenuto il maggior numero di voti favorevoli. Qualora tali disposizioni non trovino applicazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza vincolo di lista.

Nel caso occorra procedere alla sostituzione degli amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza, ovvero nominati dall'assemblea in caso di presentazione di una sola lista, l'Assemblea nomina il/i sostituto/i scegliendolo/i tra i candidati non eletti appartenenti alla medesima lista. In mancanza di candidati disponibili ed eleggibili, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti previsti dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori.

Restano, comunque, salve le disposizioni di cui al precedente terzo comma volte ad assicurare, all'interno del Consiglio di Amministrazione, la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

- 15.4 Gli Amministratori sono assoggettati al divieto di cui all'articolo 2390 codice civile salvo che siano da ciò esonerati dall'Assemblea.
- 15.5 In occasione della prima elezione del Consiglio di Amministrazione della Società, successiva alla data di applicazione delle disposizioni di legge e regolamento in materia di equilibrio tra i generi, la quota di amministratori riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto del totale degli amministratori da eleggere.
- 15.6 Ai sensi dell'art. 147 ter comma 1-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le disposizioni del presente articolo si applicano per i primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi all'entrata in vigore della Legge n. 120 del 12 luglio 2011

## **Articolo 16**

### ***Convocazione del Consiglio di Amministrazione e sue Deliberazioni***

- 16.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia od in altro paese dell'Unione Europea tutte le volte che il Presidente, o il Vice Presidente se nominato, lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno quattro dei suoi componenti.

- 16.2 Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal collegio sindacale, ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.
- 16.3 La convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno 1 (un) giorno prima di tale adunanza con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi ai consiglieri ed ai sindaci effettivi. In ogni caso, anche se le formalità di cui sopra non saranno osservate, il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito qualora tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi siano presenti.
- 16.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono considerate valide qualora la maggioranza dei consiglieri in carica sia presente. In assenza del Presidente o del Vicepresidente, o quando vi siano particolari ragioni, la riunione sarà presieduta dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti alla riunione. In caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede la riunione.
- 16.5 Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto processo verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.
- 16.6 E' inoltre ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario



#### **Articolo 17**

##### ***Poteri, Funzioni e Compensi del Consiglio di Amministrazione***

- 17.1 Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha il potere di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.
- 17.2 Sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:
- (a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 - bis del codice civile;
  - (b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
  - (c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile;
  - (d) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

- (e) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (f) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;
- (g) la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari secondo quanto stabilito dall'articolo 22.

Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

- 17.3 L'Assemblea straordinaria potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nonché di emettere obbligazioni anche convertibili in azioni o con diritti accessori di attribuzione di azioni, con le modalità, nei limiti e nei termini di cui agli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile.
- 17.4 Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato esecutivo, se nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate. Gli amministratori riferiscono, in particolare, sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ove esistente.
- 17.5 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di legge, può delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri, con facoltà di sub delega, compreso l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri, determinandone le facoltà e la remunerazione. Non sono tuttavia delegabili, ai sensi del presente articolo e senza limitazioni dei poteri del Comitato Esecutivo previsto al successivo articolo 17.6, il potere di nomina, di revoca e comunque di cessazione del rapporto con gli institori e con i direttori generali di cui all'articolo 18.3.
- 17.6 Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può costituire un Comitato Esecutivo, composto da membri scelti tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente stesso. Il Comitato Esecutivo avrà i poteri ad esso conferiti dal Consiglio all'atto della sua istituzione. Al Comitato esecutivo si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.
- 17.7 Il Comitato Esecutivo - tramite il suo Presidente - e gli Amministratori Delegati, se nominati, rendono periodicamente conto al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite.
- 17.8 Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni

agli stessi attribuite, ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate nei mercati regolamentate.

- 17.9 Gli organi delegati, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- 17.10 Agli Amministratori spetta un compenso, per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea, in termini complessivi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile, all'atto della nomina. Tale compenso può essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi.
- 17.11 La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nell'ambito della determinazione complessiva effettuata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 17.10.

## **Articolo 18**

### ***Rappresentanza della Società e Firma***

- 18.1 La legale rappresentanza della Società di fronte a qualsivoglia autorità giudiziaria od Amministrativa e ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente più anziano (qualora siano stati nominati due Vice Presidenti) nonché agli amministratori ed ai procuratori a cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, entro i limiti della delega.
- 18.2 Fermi i limiti di cui all'articolo 17.2, l'organo amministrativo può delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, ad uno dei suoi membri con la qualifica di Amministratore Delegato, determinandone le facoltà e la remunerazione. La carica di Presidente e di Amministratore Delegato può essere associata.
- 18.3 L'organo amministrativo può nominare, revocare e/o comunque determinare la cessazione del rapporto con institori, direttori generali, procuratori ad negozia e mandatari in genere per il compimento di determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Società, scegliendoli tra dipendenti della Società o tra terzi.

## **Articolo 19**

### ***Presidente e Vice Presidenti***

- 19.1 Ove l'Assemblea dei soci non abbia già provveduto, il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente. Può anche nominare fino a due Vice Presidenti.



- 19.2 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente più anziano ovvero, in caso di assenza o di impedimento dall'altro Vice Presidente, se nominato, o dal Consigliere più anziano di età.
- 19.3 L'esercizio delle funzioni da parte del Vice Presidente è valido, nei confronti di terzi, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente.

## **CAPO V**

### **COLLEGIO SINDACALE**

#### **Articolo 20**

##### ***Collegio Sindacale***

- 20.1 Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, soci o non soci, ed è nominato dall'Assemblea ordinaria, che determina la retribuzione annuale agli stessi spettante per tutta la durata dell'incarico. Ai sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni e sono rieleggibili. A decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale dalla data di applicazione delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di equilibrio tra i generi, e per il periodo di tempo durante il quale tali norme saranno in vigore, la composizione del Collegio Sindacale deve risultare conforme ai criteri indicati dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari tempo per tempo vigenti.
- 20.2 Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono assumere la carica di sindaco e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che ricoprono già la carica di componenti dell'organo di controllo in cinque società emittenti secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, salvo i limiti diversi stabiliti dalla normativa *pro tempore* vigente.
- 20.3 Le attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla legge. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano materie e settori, strettamente attinenti all'attività della Società quali quelli elencati al precedente articolo 3. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.
- 20.4 La nomina dei sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai seguenti commi ed, in ogni caso, in conformità alla normativa di volta in volta vigente.
- 20.5 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna sezione deve contenere almeno un candidato di genere maschile ed almeno un candidato di genere femminile; i candidati devono essere inseriti nella lista in modo alternato per genere (un



maschio, una femmina o viceversa, e così via). Sono esentate le liste che presentino un numero di candidati inferiori a tre.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale della Società ovvero la diversa misura stabilita da Consob in attuazione delle disposizioni vigenti.

Ogni azionista, e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 58/98 e sue successive modifiche ed integrazioni, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del citato decreto, anche nel caso in cui agiscano per interposta persona o mediante società fiduciaria, potranno presentare, o concorrere a presentare, e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Fermo il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche con un mezzo di comunicazione a distanza che consenta l'identificazione di coloro che presentano la lista, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate presso la sede della Società: (i) copia delle certificazioni emesse ai sensi di legge dagli intermediari autorizzati (ii) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riferimento al cumulo di incarichi di cui al secondo comma di questo articolo nonché l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. In aggiunta a quanto previsto dai punti che precedono, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società, tale lista dovrà essere corredata da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con uno o più soci di riferimento, come definiti dalla normativa vigente. L'avviso di convocazione dovrà indicare la quota di partecipazione per la presentazione delle liste e potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

20.6 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti espressi dagli azionisti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti espressi dagli azionisti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente in tema di equilibrio tra i generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di parità tra due, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, o votato la lista risultata prima per numero. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella lista risultata prima per numero di voti, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco cessato. Tale sostituzione avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio dei generi. Qualora ciò non sia possibile, dovrà essere convocata tempestivamente l'Assemblea per assicurare il rispetto di tale normativa.

In caso, invece, di sostituzione di un sindaco eletto nella lista risultata seconda per numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti, subentra il sindaco supplente indicato nella medesima lista ovvero, in mancanza, il candidato non eletto collocato in tale lista secondo l'ordine di presentazione ovvero, in subordine ancora, il candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo di presentazione.

Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella lista di

maggioranza, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge senza vincolo di lista se l'applicazione di cui al paragrafo che precede non sia idonea ad integrare il collegio sindacale.

Nel caso in cui sia necessario provvedere alla nomina dei Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti, l'Assemblea procede con le maggioranze di legge, fermo restando che nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese dalla vigente normativa, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/98 e sue successive modifiche ed integrazioni, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra i generi.

- 20.7 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.
- 20.8 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.
- 20.9 Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 16.6 del presente statuto.



#### **Articolo 21**

##### **Controllo legale e revisione legale dei conti**

- 21.1 Il controllo legale e la revisione legale dei conti sono esercitate, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro, nominata e funzionante ai sensi di legge.

#### **CAPO VI**

##### **BILANCIO E UTILI**

#### **Articolo 22**

##### **Esercizi sociali**

- 22.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 22.2 Il Consiglio di Amministrazione provvederà entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge alla formazione del bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto

economico e dalla nota integrativa, corredandolo da una relazione sull'andamento della gestione sociale in conformità alle prescrizioni di legge. Il bilancio dovrà essere certificato da società di revisione debitamente autorizzata.

### **Articolo 23**

#### **Bilancio ed utili**

- 23.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di almeno il 5% per la riserva legale, nei limiti di legge, devono essere destinati secondo la deliberazione dell'Assemblea.
- 23.2 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

### **Articolo 24**

#### **Redazione dei documenti contabili societari**

- 24.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria e conferendo gli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare il dirigente preposto.  
Il soggetto preposto deve possedere i medesimi requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica.
- 24.2 Il dirigente preposto esercita i poteri e le competenze allo stesso attribuiti in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative.

### **Articolo 25**

#### **Dividendi**

- 25.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

## **CAPO VII**

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

#### **Articolo 26**

##### **Procedure applicabili ed esclusione**

- 26.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società.

26.2 Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

## **CAPO VIII**

### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

#### **Articolo 27**

#### ***Scioglimento e Liquidazione della Società***

27.1 La Società si scioglie per le cause e secondo le procedure previste dalla legge.

## **CAPO IX**

### **COMPETENZA GIUDIZIARIA**

#### **Articolo 28**

#### ***Legge applicabile***

28.1 Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, trovano applicazione le disposizioni di legge.

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.





Camera di Commercio  
Parma



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/6511/2016/CPRAUTO

PARMA, 15/03/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI PARMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
SERVIZI ITALIA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08531760158  
DEL REGISTRO IMPRESE DI PARMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PR-185104

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) A05 MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E COOPERATIVE)  
DT.ATTO: 14/03/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

C1		COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
S2	RIQ 08	VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE
S2	RIQ 20	ALTRE MODIFICHE STATUTARIE-ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO
S2	RIQ A	MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

DATA DOMANDA: 15/03/2016 DATA PROTOCOLLO: 15/03/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CNLCML71D30G337Y-CANALI CARLO MARIA-SARA@

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by ISABELLA BENECCHI  
Date: 2016.03.15 11:44:44 CE  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di PARMA



**Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica**  
con informazioni più chiare e un QR Code che ti permette di verificare l'autenticità e  
l'ufficialità del documento camerale.  
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo  
Professionista di fiducia.



PRRIPRA



0000065112016



Camera di Commercio  
Parma



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/6511/2016/CPRAUTO

PARMA, 15/03/2016

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**90,00**	15/03/2016 11:44:17

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**90,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**90,00**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 15/03/2016 11:44:17

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 15/03/2016 11:44:18



**Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica** con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



PRRIPRA



0000065112016